



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 16/04/2025

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2025 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventicinque** addì **sedici** del mese di **aprile** alle ore **19:42** nella sede comunale, è stato convocato, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, e si è riunito il Consiglio Comunale. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

SQUERI FRANCESCO	Presente	MARTINELLI ELEONORA	Presente
BATTOCCHIO ANDREA	Presente	MASSERA GUIDO	Presente
BRUSCHI STEFANIA	Assente	MASSERA LUCA	Presente
COMINETTI ROBERTO	Presente	MONTANARI ALBERTO	Presente
CONTINI FLAVIA	Presente	MULINACCI ARMANDO	Presente
CURTI ENRICO UGO GUIDO	Presente	NEGRINI ROBERTO	Presente
DEL VESCOVO ANNA MARIA	Presente	PAPETTI CHIARA	Presente
FALBO GINA LAURA	Presente	SAVIO TOMMASO	Assente
FANTINELLI MATTEO	Presente	SINATORI MARTINA PAOLA	Presente
FIORITO GIUSEPPE	Presente	SOLIMENA ENRICO	Presente
FORENZA NICOLA	Presente	ZAMBERLETTI ELISABETTA	Presente
GAMBETTI ROBERTO	Presente		
GINELLI GIANFRANCO	Assente		
MADDE' MAURIZIO	Presente		

Totale Presenti N. 22

Totale Assenti N. 3

Risultano presenti gli Assessori: Barone Carlo Salvatore, Marzani Valentina, Micheli Francesca, Mistretta Massimiliano, Resta Valeria, Taverniti Achille, Zuin Massimo Giovanni.

Il SEGRETARIO GENERALE MARTINA STEFANEA LAURA partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. GAMBETTI ROBERTO – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, assume la Presidenza ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Deliberazione N. 17 del 16/04/2025

(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri sono riprodotti testualmente nell'apposita trascrizione di seduta)

Il Presidente lascia la parola all'Assessore Taverniti per l'illustrazione dell'argomento.

Il Presidente chiede se ci sono domande o richieste di chiarimenti.

Interviene il Consigliere Papetti.

Alle ore 24:00 il Consiglio Comunale si interrompe per problemi tecnici.

Il Presidente in attesa di far ripartire il sistema riunisce i Capigruppo per decidere come procedere sugli emendamenti e sulla relativa discussione del prossimo punto iscritto all'ordine del giorno.

Alle ore 00:14 il Consiglio Comunale riprende i lavori.

Intervengono i Consiglieri Fantinelli, Papetti, Falbo per richieste di chiarimenti e domande sull'argomento.

Risponde l'Assessore Taverniti.

Il Presidente apre la fase della discussione e passa la parola all'Assessore Taverniti.

Il Presidente dà la parola per le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Battocchio nel ringraziare l'Assessore Taverniti per la sua esposizione dichiara voto di astensione per il suo gruppo.

La deliberazione viene messa in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-

Deliberazione N. 17 del 16/04/2025

2021;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani"
- la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024- 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativatrasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

Preso atto che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 23/04/2024 con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 aggiornato, il Piano Economico Finanziario il quale ha valore per il biennio 2024-2025 ed in particolare espone, per il 2025 un costo complessivo di euro 4.536.268,00 ;

Considerato che lo stesso è stato trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva di competenza alla data odierna non ancora formalizzata;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 7.8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, *"fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organi competenti .."*;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio

Deliberazione N. 17 del 16/04/2025

di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Milano sull'importo del tributo;
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 devono essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - euro 0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - euro 1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- il DPCM del 21 gennaio 2025, n. 24, "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate", il quale introduce, dal 1 gennaio 2025, misure di agevolazione per la tutela degli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani in condizioni di disagio economico, da coprire tramite una componente perequativa a carico di tutti gli utenti del servizio su scala nazionale;

Preso atto che, per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione della agevolazione di cui al comma precedente, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente ha istituito con deliberazione del 1 aprile 2025 n. 133/2025/R/RIF una apposita componente perequativa di euro 6,00, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica, che alimenterà un conto gestito dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali, secondo gli indirizzi della medesima Autorità, ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'erogazione delle agevolazioni agli utenti e che questa impostazione porta a non avere impatto né sull'articolazione tariffaria né sulle risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Richiamato inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;

Deliberazione N. 17 del 16/04/2025

- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

Visto che, in conseguenza delle modifiche al decreto di cui sopra, le superfici relative alle attività classificate come "*Attività industriali con capannoni di produzione*", non essendo incluse nell'allegato L-quinques del TUA (Elenco delle attività che producono rifiuti urbani), non possono essere assoggettate alla tariffa;

Valutato comunque opportuno mantenere anche per l'anno 2025, la tariffa per le superfici rientranti nell'attività 20 denominata "*Attività industriali con capannoni di produzione*" al fine di applicarla ai soggetti che avessero continuato ad utilizzare il servizio pubblico;

Ritenuto quindi di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 45,43 % a carico delle utenze domestiche;
- 54,57 % a carico delle utenze non domestiche;

Preso atto dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come riportati nell'allegato (all.B) alla presente deliberazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato (all.A) della presente deliberazione;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2025, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2024, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021 così come aggiornato dalla deliberazione ARERA n.389/2023/R/rif, determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata:	2,7% -
- coefficiente recupero della produttività:	0,11% +
- coefficiente QL	0,0% +
- coefficiente PG	0,0% +
- coefficiente C116	0,0% +
- coefficiente CRI	0,0% =
- Crescita entrate prevista 2025/2024	$(1+pa) = 1,0259$ (COMPETENZA ETC) $4.580.193 \text{ €} / 4.632.508 \text{ €} = 0,9887$

Ritenuto di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno di imposta 2025:

- prima rata: 02/12/2025;
- seconda rata: 31/01/2026;

Deliberazione N. 17 del 16/04/2025

- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 02/12/2025.

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/06/2021 ;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Programmazione Finanziaria in data 08/04/2025;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Con voti:

Presenti:	n.	22
Votanti:	n.	17
Favorevoli:	n.	17 (Massera L., Massera G., Fantinelli, Squeri, Gambetti, Negrini, Maddè, Contini, Zamberletti, Solimena, Martinelli, Fiorito, Cominetti, Del Vescovo, Montanari, Mulinacci, Curti)
Contrari:	n.	-
Astenuti:	n.	5 (Battocchio, Sinatori, Papetti, Forenza, Falbo)

espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in parte narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1 di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.12 del 23/04/2024 e valido per il biennio 2024- 2025;
- 2 di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025 di cui all'allegato (all.A) della presente deliberazione ed i coefficienti di adattamento e di produzione (Ka, Kb, Kc e Kd) applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla tipologia di attività e alla composizione del nucleo familiare di cui all'allegato (all.B), quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;
- 4 di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano;
- 5 di dare atto inoltre che dall'anno 2024 sono state applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - euro 0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - euro 1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- 6 di dare atto che ai fini dell'applicazione del bonus sociale TARI, ARERA ha istituito dal 1 gennaio 2025 con deliberazione del 1 aprile 2025 n. 133/2025/R/RIF una apposita

Deliberazione N. 17 del 16/04/2025

componente perequativa di euro 6,00 , applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica, ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'erogazione delle agevolazioni agli utenti;

- 7 di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2025:
 - prima rata: 02/12/2025
 - seconda rata: 31/01/2026
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 02/12/2025
- 8 di provvedere, nei termini di legge, a trasmettere esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

La presente deliberazione a seguito di separata votazione, che ha dato il seguente risultato

Con voti:

Presenti: n. 22

Votanti: n. 17

Favorevoli: n. 17 (Massera L., Massera G., Fantinelli, Squeri, Gambetti, Negrini, Maddè, Contini, Zamberletti, Solimena, Martinelli, Fiorito, Cominetti, Del Vescovo, Montanari, Mulinacci, Curti)

Contrari: n. -

Astenuti: n. 5 (Battocchio, Sinatori, Papetti, Forenza, Falbo)

espressi in forma palese;

viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GAMBETTI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
MARTINA STEFANEA LAURA

Cat	Descrizione attività	Tariffa base parte fissa (euro/mq)	Tariffa base parte variabile (euro/mq)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI	0,8027	0,7733
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,5500	0,5284
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,8324	0,8015
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,2189	1,1855
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,5649	0,5461
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,6392	0,6200
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,1108	2,0521
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,5162	1,4655
9	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME	1,6797	1,6223
10	OSPEDALI	1,7541	1,7051
11	UFFICI, AGENZIE	1,9324	1,8707
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	0,8622	0,8402
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FEF	1,7838	1,7351
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,1703	2,1014
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPET	1,0703	1,0340
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,1405	2,0680
17	ATTIVITA' ARIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE	1,9176	1,8566
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, I	1,3824	1,3422
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,8581	1,8055
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,9662	0,9389
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,2189	1,1820
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	11,2973	10,9775
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	9,2757	9,0135
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	7,6257	7,3982
25	PANE, PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMEN	3,5527	3,4543
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,0919	2,9945
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	13,7203	13,3273
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI, SUPERMERCATI	3,1960	3,1072
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	7,7446	7,5286
30	DISCOTECHE, NIGH CLUB	2,8392	2,7620

N° componenti	Tariffa base parte fissa (euro/mq)	Tariffa variabile (Euro/utenza)
1	0,6345	28,4103
2	0,7456	52,9870
3	0,8328	69,1501
4	0,9042	95,4040
5	0,9756	116,1059
>=6	1,0311	132,3819

- COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di San Donato Milanese Simulazione TARI comma 651 2024_01 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA						
Legge 147/2013 comma 651						
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	0,83	-17,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,55	-14,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,02	-3,80%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,79	7,20%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	3,39	6,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,87	10,50%	3,40	4,10	3,75

COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di San Donato Milanese										
Simulazione TARI comma 651 2024_01										
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA										
Legge 147/2013 comma 651										
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,54	0,00%	4,39	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
N02. Cinematografi, teatri	0,37	0,00%	3,00	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,56	0,00%	4,55	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	0,00%	6,73	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,38	0,00%	3,10	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
N06. Autosaloni, esposizioni	0,43	0,00%	3,52	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,42	0,00%	11,65	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	1,02	0,00%	8,32	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,13	0,00%	9,21	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
N010. Ospedali	1,18	0,00%	9,68	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
N011. Uffici ed agenzie	1,30	0,00%	10,62	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,58	0,00%	4,77	0,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	1,20	0,00%	9,85	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,46	0,00%	11,93	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,72	0,00%	5,87	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	1,44	0,00%	11,74	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	1,29	0,00%	10,54	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,93	0,00%	7,62	0,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	1,25	0,00%	10,25	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,00%	5,33	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,00%	6,71	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	7,60	0,00%	62,32	0,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	6,24	0,00%	51,17	0,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	5,13	0,00%	42,00	0,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,39	0,00%	19,61	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	2,08	0,00%	17,00	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	9,23	0,00%	75,66	0,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	2,15	0,00%	17,64	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	5,21	0,00%	42,74	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,91	0,00%	15,68	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12
N31 B&B Agriturismo	1,04	0,30%	7,68	0,30%	0,90	1,20	1,05	7,20	8,80	8,00
N32 Immobili a destinazione ind, comm. Artig. No attività art. 48 comma 1	0,65	0,00%	5,33	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

SERVIZIO TRIBUTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1297 del 2025
del SERVIZIO TRIBUTI

avente ad oggetto:

TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2025 - APPROVAZIONE

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Donato Milanese li, 08/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(BRESCIANINI NADIA)
con firma digitale



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

UNITA' OPERATIVA GESTIONE BILANCIO - UO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1297 del 2025
del SERVIZIO TRIBUTI

avente ad oggetto:

TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2025 - APPROVAZIONE

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

San Donato Milanese li, 08/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(BRESCIANINI NADIA)
con firma digitale



COMUNE DI
SAN DONATO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
CODICE ENTE 11080

Attestazione di Esecutività

Delibera N. 17 del 16/04/2025

Oggetto: TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2025 - APPROVAZIONE.

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/05/2025 ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. 267/2000.

San Donato Milanese li, 12/05/2025

Sottoscritta
(MARTINA STEFANEA LAURA)
con firma digitale



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

Attestazione di avvenuta pubblicazione

Delibera N. 17 del 16/04/2025

Oggetto: TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2025 - APPROVAZIONE.

Attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi,
dal 28/04/2025 al 13/05/2025

San Donato Milanese li, 14/05/2025

Sottoscritta
(MARTINA STEFANEA LAURA)
con firma digitale